

semplicemente
Fotografare
9ª EDIZIONE
Live
2023
27-28-29
OTTOBRE 2023

Semplicemente Fotografare Live nasce nel 2014 dall'omonimo gruppo Facebook costituitosi l'anno precedente che conta oggi diecimila iscritti. Partecipano alla pagina professionisti e amatori, semplicemente appassionati di Fotografia diffusi su tutto il territorio nazionale e non. Questa è una delle peculiarità dell'evento fotografico, uno dei rari casi, che vedono concretizzarsi progetti nati e sviluppati nel web tra persone "sconosciute" che vivono a migliaia di km di distanza. L'obiettivo iniziale era infatti non rimanere cristallizzati nel virtuale, il web usato come punto d'incontro da cui partire per portare la fotografia nel reale, "creare legami", mettere in contatto capacità e personalità diverse, creare collaborazioni, incontri, lavori collettivi e tornare ad esporre, a toccare fisicamente i nostri scatti attraverso la stampa, un passo imprescindibile perché la fotografia possa considerarsi tale. Da qui "Semplicemente Fotografare Live". Le prime 6 edizioni si sono svolte a Novafeltria (RN). L'intero centro storico della cittadina è stato invaso dalla fotografia diventando la quinta scenografica di esposizioni - circa 70 ogni edizione - e numerose collettive, oltre ad attività fotografiche dimostrative.

Sono passati dieci anni e continuiamo ad attraversare la fotografia non solo orizzontalmente, con attenzione ai vari generi, tendenze e tematiche emergenti. Ci piace ricordare il passato, gli albori della fotografia, ripercorrerne la storia verticalmente a partire dalle origini, consapevoli che non si possa andare verso un futuro dimenticandosi del passato. Così anche questa nona edizione, la terza a Dozza (BO) dal 27 al 29 ottobre, continuerà ad essere caratterizzata da una visione a 360° della Fotografia. Dagli albori del collodio al digitale, sino ad arrivare ad opere create da un mix di fotografia e di immagini generate con AI (Intelligenza Artificiale). Un incontro tra professionisti e amatori evoluti che convergono da tutta Italia, qualcuno dall'estero, per scambiarsi esperienze. I 50 autori in esposizione saranno fisicamente presenti durante i giorni di apertura delle mostre, si coinvolgeranno con i visitatori. Per spezzare quel muro, rappresentato dall'opera esposta, che spesso divide l'autore dal fruitore.

Fil rouge di varie esposizioni sarà il rapporto uomo/ambiente.

Roberto Besana ha curato la mostra: "Di Acqua e di Terra", fotografie di Roberto Besana, Giancarlo Rado, Stefano Parrini, Luca Monti.

Edmondo Di Loreto ha organizzato la collettiva "The true green – Capre & Pascoli" che documenta l'attività di Zooristur nel campo della zootecnica, nella ricerca, sviluppo e turismo nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

La collettiva "Greenwashing" indagherà visivamente una strategia di marketing attuata da molte aziende per dimostrare un impegno nei confronti dell'ambiente col reale obiettivo di catturare l'attenzione dei consumatori. Non sempre ciò che è verde è sinonimo di autentico rispetto per l'ambiente.

Stefano Barattini, con la mostra "Portrait of dust" porterà a scoprire splendide architetture abbandonate, luoghi che non devono essere dimenticati. Ce ne sono ovunque sparse in tutta Italia, sono un patrimonio che dovrebbe venir recuperato per spalancare veramente al mondo le porte alla meraviglia.

Valeria Sacchetti presenterà Mostra e libro fotografico “Journey to the lowlands, fra la via Emilia e il West” che conduce a conoscere “la bassa”, una zona di pianura sotto il livello del mare, attraversata da fiumi che tracimano durante il periodo invernale con estati afose e molto umide, mettendo insieme le storie di vita quotidiana degli abitanti che la popolano.

Son tre modi complementari di indagare un ambiente del quale si parla molto ma spesso si conosce poco.

I fotografi presenti, provenienti da tutta Italia, abiteranno per alcuni giorni l’ambiente che li circonda, già da mesi hanno prenotato tutte le strutture ricettive di Dozza e dintorni. Documenteranno fotograficamente la splendida Rocca, le campagne circostanti, ne conosceranno la storia quanto le eccellenze eno-gastronomiche, le riporteranno sui Social. L’evento sarà quindi anche un’occasione per promuovere la conoscenza del territorio in uno “Slow Tourism”, basato sul godersi un viaggio in maniera lenta, rilassata, sostenibile, particolarmente adatto ad aree interne lontane dai grandi flussi turistici.

L’evento in programma si estenderà al borgo di Dozza, sia esponendo al di fuori della Rocca che coinvolgendo i residenti attraverso varie iniziative.

Nella Corte della Rocca, verrà allestito il banco “Dozza com’era”. Gabriele Chiesa, esperto di fotografia storica di fama nazionale si metterà a disposizione dei residenti che porteranno le fotografie storiche della loro famiglia. Gabriele Chiesa le esaminerà per stabilirne l’epoca, la tecnica e l’eventuale valore storico/artistico.

Dal 1850 in poi la fotografia si diffuse anche grazie a fotografi ambulanti che operavano nelle piazze di molte città, in tutto il mondo. In Spagna i fotografi ambulanti venivano chiamati “Minuteros”, perché capaci di consegnare un ritratto in pochi minuti. Nella fotocamera Minutera, costruita con una cassetta di legno, c’erano la carta fotografica e i liquidi chimici per lo sviluppo del ritratto. Gabriele Chiesa darà una dimostrazione didattica spiegandone il funzionamento.

“Impronte d’Argento” sarà un laboratorio di sperimentazione, aperto a famiglie e bambini. I partecipanti selezioneranno dei soggetti, da posare a contatto con la carta fotografica, esponendoli ai raggi ultravioletti della luce solare. La tecnica si chiama “Lumen-Print”. Le impronte degli oggetti a contatto con la carta assumeranno sfumature di colore meravigliose, dando luogo a risultati unici ed irripetibili.

Andrea Gottardi trasporterà chi vorrà essere ritratto all’interno del suo mondo fantastico dando vita alle sue famose “Secret Stories”.

“Anche i fiori di campo sognano” è un ulteriore laboratorio condotto da Luigi Conte che coinvolgerà i visitatori interessati, nella realizzazione di cianotipie di erbe, foglie, fiori, partendo dalla sensibilizzazione della carta, sino ad arrivare col fissaggio all’opera finita. La cianotipia è una tecnica antica che Anna Atkins, esperta botanica, adottò nel 1842 per realizzare immagini di alghe marine, Le opere saranno poi dipinte ad acquarello dalla pittrice Gunnel Engblom.

La mostra “L’occhio Flâneur”, fotografie di Michele Levis e Giulio Limongelli, sarà presentata dalla curatrice Letizia Rostagno con un intervento del filosofo Carlo Monaco.

I fotografi di “Semplicemente Fotografare” allestiranno un set di ripresa. Tutti i residenti potranno farsi ritrarre gratuitamente, dal Sindaco al Parroco, dal Vigile Urbano ai gestori di negozi, ristoranti bar, a tutte le famiglie dozzesi. I file dei ritratti verranno consegnati alla Rocca per entrare a far parte di un censimento fotografico della popolazione, anno 2023. Dall’insieme di tutti questi ritratti verrà realizzato il maxi-manifesto “Io vivo a Dozza”.

Orari apertura Rocca di Dozza
Dal lunedì al sabato ore 10-13 e 14-19
Domenica e festivi ore 10-19.30
info@semplicementefotografare.com
semplicementefotografare.com
Phone 339 8088838
fondazioneDOZZA.it
0542-678240 380-123430

